



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE TECNICO SERVIZIO: SERVIZIO AMBIENTE

N. Reg. Gen. 609 del 13/06/2023

| | |
|----------------|--|
| OGGETTO | VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE PER INTRODUZIONE DI NUOVA ZONA DI RECUPERO (ZONA B2) ALL'INTERNO DELL' UTOE N. 19 PONTEDORO E SCHEDA NORMA CON CONTESTUALE ADOZIONE E APPROVAZIONE DI PIANO DI RECUPERO AI SENSI DELL'ART. 107 COMMA 3 LR 65/2014 E SMI – ESCLUSIONE DALL'ASSOGGETTABILITÀ A VAS |
|----------------|--|

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 16/05/2023 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità semplificata a V.A.S. ai sensi dell'art. 5 comma 3-ter della L.R. 10/2010, relativo alla variante al Piano Operativo Comunale per introduzione di nuova zona di recupero (Zona B2) all'interno dell'UTOE n. 19 Pontedoro e scheda norma con contestuale adozione e approvazione di Piano di Recupero ai sensi dell'art. 107 comma 3 LR 65/2014 e smi;
- con la medesima deliberazione, ai sensi della normativa vigente, ed in particolare ai sensi della LRT del 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di VAS, VIA e di Valutazione di Incidenza" e s.m.i., sono state individuate le autorità per il processo di Valutazione Ambientale Strategica della variante urbanistica in oggetto, ovvero:
 - la Giunta Comunale, quale Autorità proponente;
 - il Consiglio Comunale, quale Autorità procedente;
 - l'Ing. Matteo Machiavelli Funzionario del Servizio Lavori Pubblici, quale Autorità competente;

Preso atto che con il sopra richiamato atto la Giunta Comunale ha stabilito che:

- Gli obiettivi della variante sono:

- la definizione di una coerente Zona di Recupero che ricomprenda gli edifici di proprietà e le loro pertinenze al fine di consentire la conversione funzionale dell'immobile attualmente avente funzione

di annesso rurale (con ampliamento del 20% del volume esistente), la riqualificazione edilizia del fabbricato residenziale e la riqualificazione e riorganizzazione delle aree pertinenziali, in coerenza con le trasformazioni e le nuove destinazioni introdotte;

- poter attuare il comparto attraverso lo strumento del Piano di Recupero, visto lo stato di degrado dei luoghi e dell'edificio da riconvertire a funzione residenziale, ciò al fine di ottenere un intervento complessivamente coerente per tipologia e dimensionamento, sia per quanto riguarda i fabbricati che le aree esterne pertinenziali tra loro funzionalmente collegate;

- le relative azioni collegate prevedono:

- redazione di una nuova Scheda norma, ad integrazione dell'Allegato 1 al POC, che contenga la disciplina specifica di comparto per il recupero e riqualificazione dell'area;

- successiva presentazione di un Piano di Recupero di iniziativa privata convenzionata per la complessiva attuazione degli interventi, quali:

- la *Sostituzione edilizia con cambio di destinazione d'uso ed incremento volumetrico* per il fabbricato attualmente avente funzione di annesso rurale;

- la successiva *Ristrutturazione urbanistica come conclusione del processo tipologico con vincolo tipologico e di destinazione* del fabbricato già a destinazione residenziale;

- convenzionamento con l'AC per l'eventuale monetizzazione delle aree previste a standard dalla legislazione nonché dagli strumenti urbanistici vigenti;

- adozione e approvazione del PDR ;

Preso atto altresì del parere dell'Autorità Competente, Ing. Matteo Machiavelli, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Relazione motivata redatta dall'Arch Monica Luperi, Responsabile del procedimento e supporto dell'Autorità procedente, trasmessa all'Autorità competente in data 06/06/2023 prot. n. 25282, allegato A1) al parere dell'Autorità Competente sopra citato allegato A);

Dato atto di quanto esplicitato nel suddetto parere in merito al campo di applicazione per la verifica di assoggettabilità semplificata a V.A.S. ai sensi dell'art. 5 comma 3-ter della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Accertato che la variante proposta non apporta impatti e criticità sull'area e sull'ambiente circostante e che pertanto non emergono problematiche connesse all'attuazione della stessa;

Visti

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. Toscana 10/2010 e ss.mm.ii.;

Ravvisata la propria competenza all'emanazione del presente atto, giusto Decreto Sindacale n. 82 del 12/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Tecnico e Governo del Territorio e, ad interim, del Settore Tutela e Sviluppo del Territorio – Gare;

Dato atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non trovarsi quindi in posizione di conflitto d'interesse;

Dato atto che per la materia del presente atto non si rende necessaria l'attestazione in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria.

Vista la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

tutto quanto sopra premesso e considerato,

DETERMINA

- 1) di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto del parere redatto dall'Autorità Competente Ing. Matteo Machiavelli, allegato A) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Di escludere dall'assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'articolo 5 comma 3-ter della L.R.T.n 10/2010 e s.m.i. la variante al Piano Operativo Comunale per introduzione di nuova zona di recupero (Zona B2) all'interno dell'UTOE n. 19 Pontedoro e scheda norma con contestuale adozione e approvazione di Piano di Recupero ai sensi dell'art. 107 comma 3 LR 65/2014 e smi;
- 4) Di concludere pertanto la procedura di Verifica avviata con Deliberazione di GC n. 119/2023 ai sensi dell'art. 5 comma 3 ter della L.R.Toscana n° 10/2010 e s.m.i., escludendo la variante in oggetto dall'Assoggettabilità a VAS;
- 5) Di pubblicare la presente Determinazione, sul sito web istituzionale del Comune di San Giuliano Terme;
- 6) Di incaricare dell'esecuzione della presente determinazione il Servizio Protezione civile e Ambiente, Urbanistica e Segreteria, ciascuno per la parte di rispettiva competenza.

La presente determinazione è pubblicata, per fini conoscitivi all'albo on line.

Avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Toscana entro 30 gg. dalla data di scadenza della pubblicazione all'albo pretorio del Comune di San Giuliano Terme, nonché esperire gli altri rimedi amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

Il Dirigente
Badii Mauro / ArubaPEC S.p.A.